

Bilancio al 31 dicembre 2005

Relazione Morale

1 – Introduzione

Solidaria è giunta quest'anno alla rendicontazione del suo terzo anno di vita.

In questa relazione ci sforzeremo di esporre i principali risultati ottenuti nell'esercizio, che per statuto si chiude il 31 dicembre, facendo costante riferimento agli obiettivi di utilità sociale che l'associazione, in quanto organizzazione non lucrativa, si propone di realizzare.

Si ricorda che Solidaria è nata nel luglio 2002 per iniziativa di un gruppo di persone convinte della necessità di intervenire incisivamente a favore dei minori in condizioni di emarginazione sociale, con l'obiettivo di creare iniziative di cooperazione internazionale a sostegno del loro sviluppo.

1.1 Gli obiettivi di Solidaria

Solidaria in quanto ente no profit totalmente solidaristico si propone esclusivamente la creazione di risultati di utilità sociale.

Ricordiamo che, ai sensi del proprio statuto, persegue principalmente le seguenti finalità

- a- Il sostegno della condizione minorile mediante l'educazione scolastica e la formazione professionale.
- b- Lo sviluppo di adeguate tecnologie per l'utilizzo delle risorse naturali del luogo nel rispetto dell'ambiente.
- c- La promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione circa i Paesi emergenti per favorire lo sviluppo di una cultura di pace e di solidarietà.
- d- La realizzazione di interventi di sostegno e di sviluppo delle comunità locali, in cui l'associazione è presente;

A questo si è ora aggiunto lo sviluppo dell'azione del volontario nell'ambiente ove è previsto il sostegno, e ciò al fine di arricchire dei valori derivanti dalle esperienze in detti luoghi il tessuto civico da cui ha origine il volontario stesso ed il suo sostenitore.

2 Le risorse umane

Le attività operative e di promozione sono state fatte in larga parte grazie alla opera di volontariato che varie persone hanno generosamente messo a disposizione.

Detto volontariato ha permesso all'associazione di svilupparsi e farsi conoscere sia in Italia che all'estero.

Complessivamente l'associazione ha potuto vantare su n. 5 volontari in sede e di n. 14 volontari per i lavori e le relazioni esterne.

A questi si è aggiunta nella seconda parte dell'anno una unità lavorativa dipendente che consente di seguire tempestivamente lo sviluppo dei sostenitori.

Nel rispetto delle disposizioni normative applicabili al settore sono ora stati posti in essere contratti con tutto il personale in sede secondo le possibilità offerte dalla c.d. legge Biagi.

Per una qualificazione degli operatori in genere sono stati frequentati, secondo le necessità ed attitudini, corsi organizzati dal CELIVO per il settore amministrativo e gestionale

3 Le attività istituzionali

L'anno 2005 a cui si riferisce questa relazione è stato prevalentemente caratterizzato dall'attività volta a rafforzare gli accordi dell'anno precedente e a svilupparne di nuovi.

A detto proposito sono state effettuate nuove missioni in Mozambico e Repubblica Dominicana.

Per l'Africa, in Mozambico sono stati aperti nuovi centri in località Matacuane, Mahotas, Nharuchonga, Kufaculipo, Quelimane.

In collaborazione con la Procura delle missioni Carmelitane del Bambin Gesù di Genova è proseguito il sostegno al progetto per la costruzione di pozzi d'acqua in Repubblica Centrafricana.

Per l'America, in Repubblica Dominicana si sono ampliati i rapporti con la Diocesi di Barahona dove sono stati aperti 2 nuovi centri ed uno nuovo poi è stato aperto in località Almirante.

Ciò ha permesso di sviluppare in maniera decisa gli aiuti forniti alle comunità locali di cui fanno parte i soggetti adottati, e ciò sia nel settore scolastico così come nel supporto alimentare.

4 Le risorse economiche

Allo scopo di reperire le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività previste negli accordi sopra citati, sono stati utilizzati sia fondi conferiti dai soci, fondi resi disponibili in base agli accordi sottoscritti con la l'associazione Dominicana "Solidaria del Caribe" e Mozambicana "Accao de Solidariedade", sia fondi ricevuti dai sostenitori.

I fondi ricevuti dalle donazioni e dalle azioni di sostegno sono stati trasferiti in forma diretta per un valore pari al 71,04%, valore che aumenta al 73,16 se si considerano i costi legati agli spostamenti in luogo degli operatori.

5 Reperimento dei fondi

Allo scopo di aumentare il numero dei sostenitori sono continuate in Italia le campagne di sensibilizzazione, con distribuzione di materiale informativo, con la pubblicità su riviste femminili e con il potenziamento della presenza sulla rete internet. Alleghiamo un prospetto sulle fonti di informazione a cui attingono i nuovi sostenitori. E' da precisare che internet è fonte preferenziale non tanto perché sia lo strumento di migliore accesso, ma perché è la forma che più risente e gode dell'onda indotta dalle altre forme pubblicitarie.

Queste campagne hanno portato frutti validi sia nel primo che nell'ultimo quadrimestre dell'anno, trend che è poi proseguito nella fase iniziale dell'anno in corso.

E' da ritenersi fondamentale continuare le campagne di sensibilizzazione, anche in contrapposizione ad una crescente diffidenza verso le Associazioni di adozione ed a seguito di polemiche apparse ripetutamente sui media.

Dobbiamo rimarcare come nell'operatività associativa sia di fondamentale importanza la fidelizzazione del rapporto con il

sostenitore, soggetto che può permettere una vita positiva o meno dell'Associazione.

Nota negativa in proposito è la non regolarità dei pagamenti ed una percentuale del 30% degli iscritti che cessa di effettuare il sostegno dopo l'entusiasmo iniziale.

È difficile in proposito riuscire a convincere i possibili nuovi sostenitori che il lavoro svolto lo è effettivamente per le finalità di statuto, a differenza di numerosi altri soggetti che usano a paravento gli aspetti concessi dalla figura associativa.

Grosso aiuto è venuto nel 2005 dalla iniziativa posta in essere con il Bologna Football Club, tramite lo sponsor Europonteggi Spa, che ha sostenuto nel campo sportivo di competenza le iniziative promozionali di Solidaria.

La campagna televisiva svoltasi nel Lazio tra l'autunno e la fine dell'anno ha consentito lo sviluppo tipico del fine esercizio che è trampolino di lancio per l'esercizio successivo.

È possibile verificare quanto innanzi detto dal diagramma allegato.

I sostenitori dei programmi dell'Associazione erano n. 576 al 31.12.2004. Nel corso del 2005 si è avuto, per le ragioni sopracitate, un incremento di 1.582 iscrizioni che hanno portato il loro numero totale a 2.158 unità, ancora ben distante dai programmati 5.000 sostegni che farebbero di Solidaria una struttura ottimale nel rapporto adesioni/valore di distribuzione dell'aiuto.